



Circolare n. **1692** del 27/06/2018

A Tutti i Responsabili UIL – BACT
Alle R.S.U.
A Tutti i lavoratori
LORO SEDI

ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DEL FUA 2018

Nella riunione odierna abbiamo sottoscritto l'ipotesi di ripartizione del FUA 2018 quale atto propedeutico alla trattazione delle Progressioni Economiche 2018, considerando che il tempo per l'espletamento della procedura non è molto. La posta per gli sviluppi consente adeguatamente di rispettare gli impegni presi con lavoratrici e lavoratori di garantire un passaggio economico a tutti quei 12.050 colleghi rimasti fuori dall'edizione 2010. All'interno della suddivisione del FUA è stato previsto anche un ampliamento delle quote relative alle POC (Posizioni Organizzative Complesse), malgrado i criteri per l'attribuzione dell'indennità debbano ancora essere migliorati; saranno, infatti, oggetto di discussione nelle prossime settimane. A livello puramente informativo, abbiamo appreso che la composizione del FUA 2019 potrebbe essere diversa dalla attuale – in parte per l'applicazione delle norme contenute nel nuovo CCNL – in termini di quantificazione, pertanto vigileremo affinché nulla vada decurtato e sposteremo la discussione, se fosse necessario, in sede politica a garanzia della specifica vocazione e missione istituzionale del MIBACT, diversa da qualsiasi altro Ente della PA. Il testo è in allegato alla presente circolare.

PROTOCOLLO D'INTESA SULLA COMPOSIZIONE DEI CONFLITTI

Abbiamo siglato una modifica alle relazioni sindacali con l'obiettivo di riportare nell'alveo più corretto – quindi sotto la Direzione Generale Organizzazione – la risoluzione dei conflitti di rilevanza nazionale anche per i musei, prevedendo un livello di gestione locale/territoriale sotto l'egida dei Segretariati. Il testo è in allegato alla presente circolare.

SVILUPPI ECONOMICI 2018

In attesa di entrare nel vivo della discussione (il 6 luglio alle ore 10,30) – avuta oggi stesso la conoscenza dei fondi a copertura – l'Amministrazione ha presentato un prospetto, che alleghiamo alla presente, utile a quantificare coloro che non hanno beneficiato della progressione economica dal 2010 suddivisi per profilo e per fascia, esclusi ovviamente i neoassunti che non avessero ancora maturato i requisiti di permanenza biennale nella fascia al 31 dicembre 2017. Si tratta, com'è facile capire, di un punto di partenza e non di arrivo molto utile a quantificare la procedura. Preghiamo lavoratrici e lavoratori di collaborare all'eventuale correzione dei numeri laddove riscontrassero errori macroscopici.

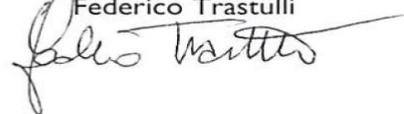
CONTENZIOSO PASSAGGI D'AREA

L'Amministrazione ha illustrato quanto accaduto rispetto alla vicenda di Chieti e del ricorso promosso dall'avvocato Torricollo. Complessivamente i contenziosi che riguardano il passaggio dalla seconda alla terza area sono 51 (singoli, per piccoli gruppi, per grandi gruppi) e di questi in 6 casi la nostra Amministrazione ha vinto in primo grado mentre in altrettanti 6 ha perso. Nel caso di Chieti non è stato impugnato appello ma non per deficienze o superficialità dell'Amministrazione, che ha ottemperato al suo dovere. Quindi la sentenza è passata in giudicato e deve essere applicata. Per le restanti sentenze in cui è soccombente l'Amministrazione andrà in ogni caso in appello, confermando un'intenzione sempre espressa in tutti i confronti con le parti sociali. Staremo a vedere, quindi, se verrà valutata come necessaria la Cassazione, abilitata ad intervenire per *nomofilachia* nel caso in cui gli effetti delle varie sentenze dovessero produrre le cosiddette "macchie di leopardo".

SUPERAMENTO DEI TURNI FESTIVI E CONTRATTO INTEGRATIVO DI MINISTERO

Su questi temi abbiamo chiesto di discutere con grandissima urgenza, considerate le ripercussioni sull'attività ordinaria degli Istituti e l'aumento della richiesta di fruizione culturale.

Il Coordinatore nazionale
Federico Trastulli



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

Servizio II

Ipotesi ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FUA A.F. 2018 e risorse non utilizzate 2017

VISTA la legge 12 giugno 1990, n. 146, recante “Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge”, così come modificata dal decreto legge. *20 settembre 2015, n. 146*, convertito, con modificazioni, dalla legge *12 novembre 2015, n. 182*;

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività culturali 9 dicembre 2010;

VISTO l'ammontare complessivo del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2018 pari ad € 56.619.530,66 di cui € 32.619.530,66 stanziati sul capitolo 2300 ed € 24.000.000,00 sui capitoli dei diversi Centri di Responsabilità Amministrativa di questo Ministero per turnazioni;

VISTO l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2018 pari ad € 24.000.000,00 concernente la ripartizione del FUA A.F. 2018 - indennità di turnazione;

CONSIDERATA la necessità di effettuare variazioni compensative dal FUA 2018 a favore dei capitoli relativi a partite stipendiali per un importo pari ad € 10.000.000,00, destinati agli sviluppi economici dell'anno 2017 – competenza anno 2018;

CONSIDERATA la disponibilità residua pari ad € 46.619.530,00 (al netto della citata variazione di € 10.000.000,00 afferente agli sviluppi economici 2017 su competenza dell'anno 2018) composta per € 24.000.000,00 di cui all'Accordo del 6 marzo 2018 e per € 22.619.530,00 a valere sulla competenza economica 2018 a carico del capitolo 2300;

VISTE le risorse non utilizzate a valere sull'anno 2017 pari ad euro 10.826.930,00;

RITENUTO di dover garantire, ai sensi della sopracitata normativa, la fruizione del patrimonio storico e artistico nazionale;

L'AMMINISTRAZIONE E LE OO.SS.
CONCORDANO

Art. 1) E' approvata la ripartizione del FUA - A.F.2018 per una somma pari ad € 22.619.530,00 come da allegata tabella nei punti A2), A3), A4), A6) E A7).

Art. 2) L'indennità di turnazione per garantire l'apertura delle sedi istituzionali e dei luoghi della cultura sulla base dell'effettiva prestazione del dipendente, è erogata sulla base l'importo di cui alla lettera A1) della tabella allegata.

Art. 3) L'importo complessivo per la corresponsione delle posizioni organizzative, di cui al punto A2) della tabella allegata, è pari ad euro 3.000.000,00.

Art. 4) L'importo complessivo per la corresponsione delle indennità ai centralinisti non vedenti, di cui al punto A3) della tabella allegata, è pari ad euro 220.000,00.

Art. 5) L'importo complessivo per la corresponsione del progetto di efficienza, pari ad euro 9.500.000,00, di cui al punto A4) della tabella allegata, sarà erogato al personale, tenuto conto del relativo livello di responsabilità, sulla base di una relazione redatta dai Capi d'Istituto in ordine alla verifica e valutazione dei risultati conseguiti dal personale nei servizi resi all'utenza relativamente agli obiettivi prefissati. Detta relazione dovrà essere allegata alla documentazione relativa alla liquidazione delle competenze.

- **Art. 6) L'importo complessivo, pari ad euro 10.000.000,00, di cui al punto A5) dell'allegata tabella, relativa alla quota dell'anno 2018 è destinata agli sviluppi economici con decorrenza dal 1° gennaio 2017.**

Art. 7) La somma di euro 7.293.731,00 è destinata agli sviluppi economici con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di approvazione della graduatoria definitiva. Con successivo accordo saranno definiti i criteri ed il numero dei posti da attribuire.

- **Art. 8) La somma di euro 2.605.799,00, di cui al punto A7), è destinata quale quota parte ai "Progetti di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza per l'anno 2018".**

Art. 9) le risorse non utilizzate nell'anno 2017, pari ad euro 10.826.930,00 sono destinate nel modo seguente:

- Euro 9.500.000,00 per la corresponsione del progetto di produttività di cui al punto B1) della tabella allegata, sarà erogata al personale, tenuto conto del relativo livello di responsabilità, sulla base di una relazione redatta dai Capi d'Istituto in ordine alla verifica e valutazione dei risultati conseguiti dal personale nei servizi resi all'utenza relativamente agli obiettivi prefissati. Detta relazione dovrà essere allegata alla documentazione relativa alla liquidazione delle competenze.
- Euro 1.326.930,00 di cui al punto B2) della tabella allegata per incrementare le risorse di cui al punto A7) della tabella allegata concernente "Progetti di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza per l'anno 2018".

Roma, 27 giugno 2018



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

Servizio II

PROTOCOLLO D'INTESA

L'AMMINISTRAZIONE E LE OO.SS.

VISTA la normativa contrattuale vigente;

VISTO il protocollo d'intesa del 18 giugno 2015;

TENUTO CONTO dei provvedimenti di riorganizzazione che hanno inciso profondamente sulle articolazioni della struttura amministrativa sia centrali che periferiche;

CONSIDERATA la necessità di garantire l'esercizio delle prerogative sindacali a tutti i livelli, con particolare riferimento all'esercizio della rappresentanza delle RSU;

CONSIDERATA altresì la rilevanza del confronto Amministrazione/OO.SS per il raggiungimento di accordi con le rappresentanze sindacali, al fine di perseguire le finalità programmate del Ministero;

RITENUTO di dover modificare l'art.5 del Protocollo di Intesa del 18 giugno 2015, allo scopo di disciplinare i criteri con i quali si garantiscono l'esercizio delle libertà sindacali;

CONCORDANO QUANTO SEGUE

L'articolo 5 del Protocollo d'intesa sottoscritto tra Amministrazione/OO.SS. in data 18 giugno 2015 è riformulato come segue: *“I tavoli di raffreddamento per la composizione dei conflitti, attivati su richiesta della parte sindacale, che dovessero insorgere nelle materie di rilevanza nazionale sono presieduti dalla Direzione generale organizzazione, con il coinvolgimento di tutti i soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa a livello nazionale. Per gli eventuali conflitti che dovessero insorgere nelle materie di rilevanza territoriale, i tavoli di raffreddamento saranno presieduti dal Segretariato regionale della regione di competenza o, ove questo non sia stato istituito, dalla Soprintendenza archivistica, con il coinvolgimento di tutti i soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa di sede territoriale ”.*

Roma, 27 giugno 2018